



EUROPA CINEMAS
MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION

Anno XXX, n. 09-10 settembre-ottobre 2016
Autorizzazione Tribunale di Venezia
n. 1070 R.S. del 5/11/1991
DIRETTORE RESPONSABILE Roberto Ellero

Mensile edito dal Comune di Venezia
Assessorato alle Attività Culturali
Circuito Cinema Comunale

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991
30135 Venezia
tel. 041.5241320, fax 041.5241342
http://www.comune.venezia.it/cinema/
circuitocinema@comune.venezia.it

facebook.com/circuitocinemaveneziamestre

DIRETTORE Roberto Ellero
CAPOREDATTORE Noemi Battistuzzo
REDATTORE Matteo Polo
HANNO COLLABORATO Jean-François Neplaz,
Luisa Pagnacco e Roberto Pugliese

REALIZZAZIONE Grafiche Veneziane
Venezia - tel. 041.5225498
grafiche@graficheveneziane.it
www.graficheveneziane.eu

Alida Valli: la signora del cinema italiano

DI Luisa Pagnacco

Aveva solo sedici anni Alida Maria Laura Altenburger, nata baronessa von Marckenstein und Frauenberg nel 1921, quando con acuta e premonitrice lungimiranza il suo insegnante Francesco Pasinetti, osservandola durante le lezioni di recitazione al Centro Sperimentale di Cinematografia, dichiarò «Riconosco le tue grandi doti di attrice, tu potrai fare moltissimo, sarai una rivelazione del cinema italiano». Nel 1936, adolescente acerba e vivace di una bellezza straordinaria, debutta in *I due sergenti*, come allieva del Centro, mettendosi in luce con lo pseudonimo di Alida Valli nel genere dei “telefoni bianchi” in personaggi allegri e sbarazzini. Con *Piccolo mondo antico* (1941) di Mario Soldati, trasposizione cinematografica del celebre romanzo di Antonio Fogazzaro, ottiene un grande successo di critica ed un premio alla IX Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Si trasforma, via via accostandosi a personaggi più complessi, in una donna quasi impenetrabile, altera, dai modi aristocratici, dotata di una notevole sensibilità interpretativa e di una bellezza malinconica e sofisticata. In tanti la vogliono per interpretare eroine positive o negative da disegnare sullo schermo: da Alessandrini a Bonnard, da Mattoli a Hitchcock, da Soldati a Reed, da Antonioni a Bernardo e Giuseppe Bertolucci, da Clément a Pontecorvo, eppoi Pasolini, Visconti, Zurlini, Argento, Camerini, Von Trotta. Difficile entrare in rapporto con lei,

racconta chi l'ha conosciuta, enigmatica, sfuggente spesso contraddittoria, mai svelata completamente.

Nel dopoguerra tenta la strada del divismo internazionale, affermandosi come una delle poche italiane a conquistare Hollywood, e a fuggirne per lavorare anche in Francia e sud America. Alida Valli attraversa la storia del cinema internazionale con una carriera durata quasi settant'anni e con quasi cento film all'attivo lasciando sempre, comunque, un segno indelebile nei film a cui partecipa. Dopo il primo importante ruolo nella sofferta innamorata di *Piccolo mondo antico*, nel 1941 interpreta, diretta da Alessandrini, la fiera nemica della Russia rivoluzionaria di *Noi vivi - Addio Kira*. Il film, adattato da Corrado Alvaro e Orio Vergani da un romanzo di Ayn Rand e sceneggiato da Anton Giulio Majano, è stato presentato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1986 in un unico spettacolo col titolo *We the Living* dopo che la Rand, a quarant'anni di distanza, nello scoprirne l'esistenza ne apprezzò la sorprendente fedeltà alla sua opera. Entrata nella scuderia hollywoodiana di David Selznick nel 1947 la Valli viene scritturata per *Il caso Paradine* di Alfred Hitchcock nei panni della protagonista, una conturbante e misteriosa vedova accusata d'omicidio. Nel 1954 una Venezia invernale e grigia la accoglie sul set di *La mano dello straniero* con la regia di Soldati, in cui la città fa da sfondo ad un intreccio

cio carico di suspense. Nello stesso anno dà una delle sue migliori interpretazioni nel capolavoro di Luchino Visconti, *Senso*.

Dopo un periodo di allontanamento dal cinema, che la vede esordire in teatro con *La casa dei Rosmer* di Ibsen, torna davanti alla macchina da presa nel 1957 diretta da Michelangelo Antonioni, nel ruolo di oltraggiata convivente di un operaio della bassa padana nel film *Il grido*. Il suo straordinario talento e le sue notevoli capacità espressive si consolidano e si esprimono in personaggi femminili intensi come Merope nell'*Edipo Re* di Pier Paolo Pasolini o come la splendidamente matura Draifa diretta da Bernardo Bertolucci in *La strategia del ragno* nel 1970, uno dei personaggi da lei più amati, e infine con la perfida Marcella, ruolo modesto ma incisivo accanto ad Alain Delon, interpreti per Valerio Zurlini di *La prima notte di quiete* del 1972.

Nel 1997 Venezia la premia nuovamente con il Leone d'oro alla carriera, una carriera variegata tra cinema, teatro e televisione. E oggi, a dieci anni dalla sua scomparsa, le tributa un doveroso omaggio con una rassegna di film che la vogliono ricordare al grande pubblico: donna schiva e riservata, presenza dominante e garbata sul set, attrice poliedrica di grande spessore, straordinario talento e, soprattutto, di ineguagliabile classe.

Fra thriller e denuncia: il cinema di Giuseppe Ferrara

DI Roberto Pugliese

C'era una volta il cinema “impegnato”: dirlo alla francese, *engagé*, suonava anche meglio perché ricordava le giornate del *joli Mai* sessantottino. Era il cinema che rifiutava l'intrattenimento, si dichiarava orgogliosamente schierato e faceva proprio il precetto godardiano (“non fare film politici, ma fare *politicamente* i film”). Oggi, tra flussi e riflussi (più che altro rigurgiti) sembrano passate ere geologiche, ma in quello scorcio di quasi mezzo secolo fa il cinema italiano visse una stagione rovente di requisitorie appassionate, istanze prerivoluzionarie, militanze senza se e senza ma.

Giuseppe Ferrara (Castelfiorentino, 1932 – Roma, 2016) le aveva anticipate tutte sin dagli anni '50: prima come liceale “contestatore” ante litteram, poi come frequentatore

del CSC, ancora come critico durissimo del neorealismo (che gli pareva ormai pienamente assorbito dal “regime”), infine come documentarista sul campo e fondatore nel '69 della cooperativa Cine 2000, nonché in quello stesso anno esordiente con *Il sasso in bocca*, primo esempio di docufiction, genere che gli si rivelerà particolarmente consono. Da allora Ferrara ha percorso la strada tutta in salita del cinema di denuncia, inanellando una per una tutte le menzogne, i misteri, le trame nere d'Italia puntualmente affogate nel sangue: dalla mafia (l'esordio) al ruolo onnipotente della CIA nei misfatti di mezzo mondo (*Faccia di spia*), da Ustica (*Segreto di stato*) al narcotraffico (*Narcos*), dal golpe dei colonnelli greci (*Panagulis vive*) all'uccisione di Moro (*Il caso Moro*), Dalla Chiesa

(*Cento giorni a Palermo*), Falcone e Borsellino (*Giovanni Falcone*), e Guido Rossa (*Guido che sfidò le Brigate Rosse*), sino a quel film sconvolgente sul caso Ambrosiano-IOR e l'omicidio di Roberto Calvi che è *I banchieri di Dio*. Una catena di eventi che, sempre garantendo i ritmi serrati del thriller quasi “all'americana” e con un uso sapiente di attori spesso celeberrimi, Ferrara ha descritto con durezza cronachistica, estrema fedeltà ricostruttiva (*Il caso Moro*) e implacabile rigore etico-politico. Pagato, manco a dirlo, con l'ostilità del “sistema”, la diffidenza dei colleghi ed una vecchiaia tra indigenza e oblio. Ricordarlo e rivederlo, oggi, non è nostalgia, ma riconciliarsi con un cinema cui per indignarsi bastava semplicemente raccontare la verità.

Da Marsiglia, una città senza centro...

DI Jean-François Neplaz *Regista, Fondatore del Film Flamme*

Guardando dall'Italia, è difficile farsi un'idea corretta del centralismo francese. Un paese costituito unicamente da periferie che circondano una città-capitale... una città-centro malgrado il suo decentramento geografico. È come se ogni cosa, persino ogni pensiero, si irradiassero da questa struttura che si fa immagine: in meccanica la si definirebbe un «eccentrico». Senza dubbio questo movimento sbilenco, irrimediabilmente sbilenco, ha la virtù di rendere più umano attraverso la parodia ed il grottesco ciò che una capitale e le sue periferie hanno di serio, di funzionale e di napoleonico nel loro rapporto reciproco. Marsiglia è l'espressione stessa di questa parodia, di questo grottesco e di questa eccentricità. D'altronde, non poche migrazioni italiane l'hanno plasmata (ancora prima dell'esistenza dell'Italia stessa come nazione, il che potrebbe far supporre che potrebbe esser servita da modello per l'Italia, come una sorta di «prova generale»). Prima ligure, poi greca, poi romana e poi più nulla... Creata, in definitiva, a modello delle sue periferie. Marsiglia non ha

centro. O, al massimo, potrebbe avere un centro inventato dal cinema: una partita a bocce sui binari del tram dalle parti del Porto Vecchio (*Marius* di Marcel Pagnol). Quelli che vogliono sminuire il suo essere città, dicono che Marsiglia non è altro che un insieme di borgate: un paesotto, insomma. È un modo come un altro per dire che sopravvivono ancora delle usanze del passato, usanze che l'urbanesimo greco o romano ha soltanto attraversato e di cui l'oggi ha perso ogni traccia. Costoro non vedono che, rispetto a un mondo centralizzato e gerarchico, Marsiglia è un'ipotesi. Nient'altro che un'ipotesi: quella di un mondo multicentrico. O per dirla con Paolo Conte quando canta di Genova: «È un'idea come un'altra». Nel 2010 Marsiglia è stata scelta come Capitale Europea della Cultura 2013. Per poter arrivare a questo, si è dovuto prima di tutto creare l'Europa, le sue istituzioni ed i suoi saggi numi tutelari. Anche Marsiglia doveva avere la sua parte: si è pensato che fosse utile e giusto che anche questa città fosse messa agli onori.

Non è però cosa da poco far rientrare nei ranghi chi non c'è mai stato. Per salvaguardare l'idea della capitale (e quindi l'immagine stessa della gerarchia) non si è trovato niente di meglio che dissolverla. Far assaggiare ad ognuno il profumo della capitale e... del capitale. Ma il profumo soltanto. Abbiamo fatto questo cinema “senza capitale” perché Marsiglia ed i suoi abitanti sono portatori di queste idee. Perché anche noi apparteniamo a questa gente, al cuore di questa città che non è una capitale. Dove i “quartieri” non sono dei “quarti-mondi” ma dei mondi tutti interi, rabbiosamente vitali e al tempo stesso inafferrabili, in continua ebollizione... dei grandi vascelli che non chiedono altro che dei mari da solcare. Il cinema che ci è stato compagno in questi anni di esilio marsigliese era già lì e non chiedeva che un piccolo tocco, una piccola spinta per realizzarsi, per venire alla luce. Era già lì nelle periferie, nel battito dei cuori, desideroso di spazzare via le vecchie abitudini, le vecchie glorie ormai morte, mummificate.

Prime visioni dalla A alla Z

SCHEDA A CURA DI Matteo Polo
In tenuta libera – Le date di uscita dei film possono subire variazioni
Proiezioni per le scuole nelle sale del Circuito Cinema Comunale su richiesta degli insegnanti



3 Generations Essere se stessi per essere felici

TIT. OR. About Ray **REGIA** Gaby Dellal
INT. Naomi Watts, Elle Fanning, Susan Sarandon, Maria Dizzia, Tate Donovan
OR. USA, 2015 **DUR.** 87' **USCITA NAZIONALE** 6 ottobre 2016
In concorso alla Festa del Cinema di Roma nella sezione autonoma e parallela Alice nella città (2016)

New York City. Mentre l'adolescente Ray sta affrontando il proprio passaggio di genere da femmina a maschio, sua madre Maggie, una donna single, viene a patti con il fatto di aver cresciuto la sua unica figlia come un figlio. Allo stesso tempo la madre di Maggie, Dolly, manager musicale che vive insieme alla compagna Frances, è convinta di essere responsabile per la decisione della nipote... (Dalla Rivista del Cinematografo online)

The Accountant

REGIA Gavin O'Connor **INT.** Ben Affleck, Anna Kendrick, J.K. Simmons, Jon Bernthal, Jeffrey Tambor **OR.** USA, 2016 **DUR.** 128' **USCITA NAZIONALE** 27 ottobre 2016

Affleck interpreta Christian Wolff, uno studioso di matematica che ha più affinità con i numeri che con le persone, e che lavora sotto copertura in un piccolo ufficio di provincia come contabile freelance per alcune delle più pericolose organizzazioni criminali del pianeta. Nonostante abbia alle costole la divisione anti-crimine del Dipartimento del Tesoro, Christian accetta un nuovo cliente: una compagnia di robotica, nella quale una contabile ha scoperto ammanchi per milioni di dollari. Ma non appena Christian inizia a svelare il mistero e ad avvicinarsi quindi alla verità, il numero delle vittime aumenta. (Da warnerbros.it)



The Accountant

Alla ricerca di Dory

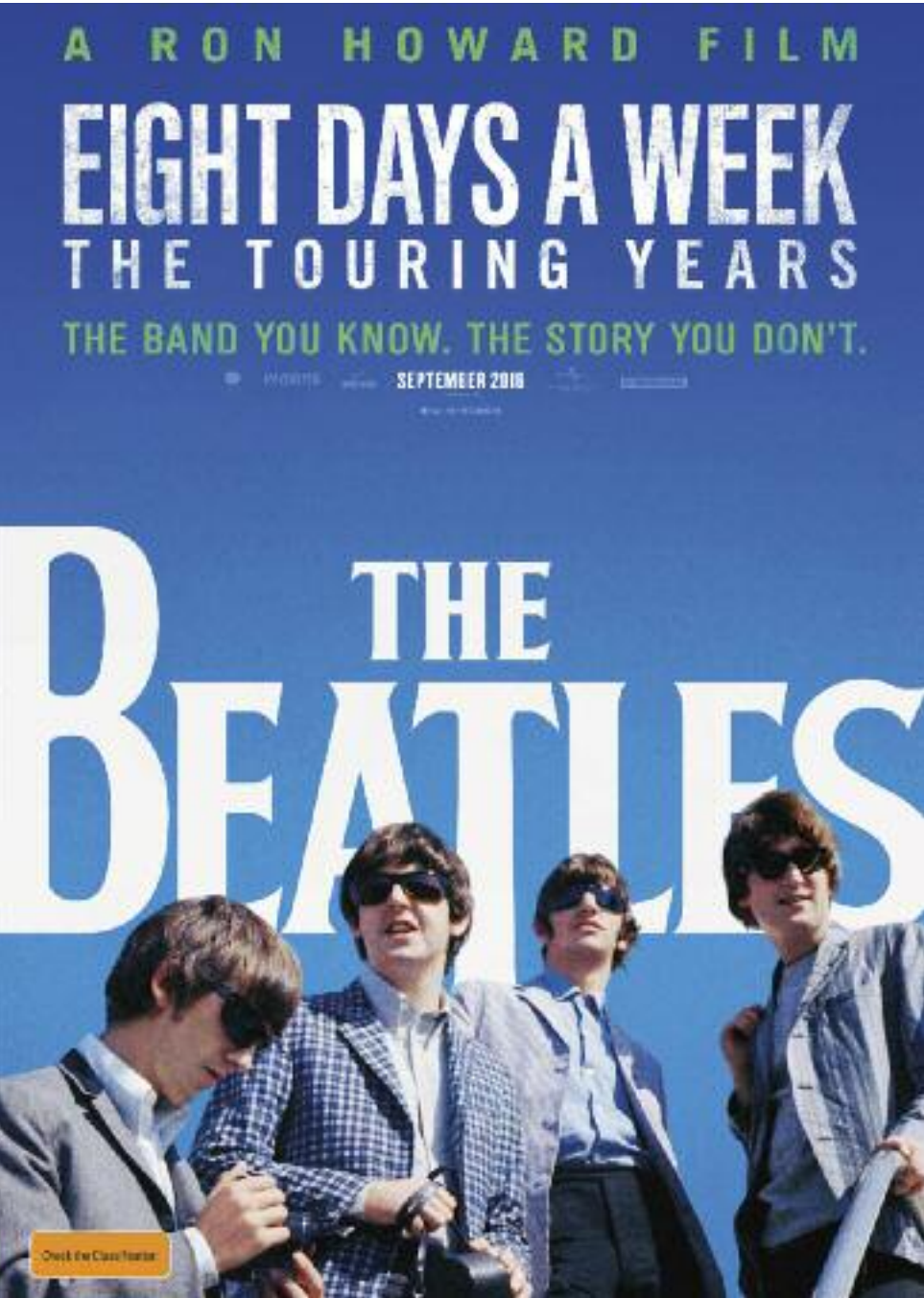
TIT. OR. Finding Dory **REGIA** Andrew Stanton, Angus MacLane (co-regia)
OR. USA, 2016 **DUR.** 90', animazione
USCITA NAZIONALE 15 settembre 2016

Alla ricerca di Dory racconta il viaggio della smemorata pesciolina alla ricerca dei ricordi della sua infanzia, sulle tracce delle sue radici e della sua famiglia. Il film contiene tutto l'umorismo, l'avventura e i personaggi pittoreschi del film *Alla ricerca di Nemo*, nella più fedele tradizione Pixar. (Da disney.it)

American Pastoral

REGIA Ewan McGregor **INT.** E. McGregor, Dakota Fanning, Jennifer Connelly, Molly Parker, Uzo Aduba **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 20 ottobre 2016

Basato sul romanzo vincitore del Pulitzer di Philip Roth, *American Pastoral* segue una famiglia la cui esistenza apparentemente idilliaca viene frantumata dalle turbolenze sociali e politiche del 1960. Ewan McGregor fa il suo esordio alla regia e interpreta Seymour "Swede" Levov, in passato leggendario atleta di scuola superiore che ora è un imprenditore di successo sposato con Dawn, una ex reginetta di bellezza. Ma disastri fermentano sotto la patina lucida della vita di Swede. Quando la sua amata figlia adolescente, Merry, scompare dopo essere stata accusata di aver commesso un atto violento, Swede si mette alla sua ricerca per riunire la famiglia. Ciò che scopre lo scuote fino al midollo, costringendolo a guardare sotto la superficie e affrontare il caos che sta plasmando il mondo che lo circonda. (Da americanpastoral.movie)



The Beatles: Eight Days a Week

REGIA Ron Howard **OR.** USA, 2016, documentario **USCITA NAZIONALE** 15-21 settembre 2016

Film evento sui quattro ragazzi di Liverpool che hanno conquistato il mondo. Il racconto delle imprese live della band dai primi giorni ai concerti che hanno fatto la storia della musica, dai tempi del Cavern Club di Liverpool fino allo storico Candlestick Park di San Francisco. La storia di come John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr si sono uniti diventando quel fenomeno straordinario che tutti conosciamo come "I Beatles." Un racconto costituito da preziosi filmati rari e inediti, che esplora il dietro le quinte della band, il modo in cui prendevano le decisioni, creavano la loro musica e costruivano insieme la loro carriera e mostra l'incredibile personalità e lo straordinario dono musicale che caratterizzavano ciascuno di loro. (Dalla Rivista del Cinematografo online)

Ben-Hur

REGIA Timur Bekmambetov **INT.** Jack Huston, Toby Kebbell, Morgan Freeman, Rodrigo Santoro, Nazanin Boniadi **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 29 settembre 2016

Ben-Hur racconta l'epica vicenda di Giuda Ben-Hur, un giovane dalle nobili origini che è falsamente accusato di tradimento dal proprio fratello adottivo Messala, ufficiale dell'esercito romano. Privato del titolo, separato dalla famiglia e dalla donna che ama, Giuda è costretto in schiavitù. Dopo anni passati per mare, Ben-Hur fa ritorno alla propria terra d'origine per cercare vendetta, trovando invece la salvezza. (Da cinema.universal-pictures.it)

Bridget Jones's Baby

REGIA Sharon Maguire **INT.** Renée Zellweger, Colin Firth, Patrick Dempsey, Jim Broadbent, Gemma Jones **OR.** G.B., 2016 **USCITA NAZIONALE** 22 settembre 2016



Ben-Hur



Elvis & Nixon

Sono passati dodici anni da quando Bridget Jones ha iniziato a scrivere il suo diario. Continuano ora le avventure e le disavventure della executive londinese arrivata alla soglia dei quarant'anni. (Da *cinema.universalpictures.it*)

Cicogne in missione

TIT. OR. Storks **REGIA** Nicholas Stoller, Doug Sweetland **OR.** USA, 2016, animazione **USCITA NAZIONALE** 20 ottobre 2016

Le cicogne portano i bambini... o così almeno era una volta. Ora fanno le consegne per *Cornerstore.com*. Junior è la cicogna più abile nei recapiti e sta per essere promosso quando, inavvertitamente, fa ripartire la macchina che produce bambini da cui esce un'adorabile frugoletta. Junior dovrà così riuscire a consegnare la piccola prima che il capo si accorga del pasticcio che ha combinato e con l'aiuto di Tulip, unico essere umano sulla Montagna delle Cicogne, partirà per un viaggio avventuroso che riattiverà la vera missione delle cicogne. (Dalla *Rivista del Cinematografo* online)

Doctor Strange

REGIA Scott Derrickson **INT.** Benedict Cumberbatch, Rachel McAdams, Tilda Swinton, Mads Mikkelsen, Chiwetel Ejiofor **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 26 ottobre 2016

Le avventure del neurochirurgo Stephen Strange, che dopo un terribile incidente automobilistico si trasforma in Dottor Strange, un supereroe i cui poteri non consistono in straordinarie capacità fisiche o mentali, ma nell'utilizzo della magia. Strange, infatti, è chiamato il "mago supremo" o

"signore delle arti mistiche". (Dalla *Rivista del Cinematografo* online)

Elvis & Nixon

REGIA Liza Johnson **INT.** Michael Shannon, Kevin Spacey, Alex Pettyfer, Johnny Knoxville, Colin Hanks **OR.** USA, 2016 **DUR.** 86' **USCITA NAZIONALE** 22 settembre 2016

In una mattinata del dicembre 1970, il Re del Rock'n Roll Elvis Presley arrivò sul prato della Casa Bianca per ottenere un incontro con l'uomo più potente del mondo, Richard Nixon, e chiedergli di arruolarsi nell'FBI per lottare contro la droga. (Da *bleeckerstreetmedia.com*)

L'estate addosso

REGIA Gabriele Muccino **INT.** Brando Paccitto, Matilda Lutz, Taylor Frey, Joseph Haro, Timothy Martin **OR.** Italia, 2016 **DUR.** 106' **USCITA NAZIONALE** 15 settembre 2016

Marco ha diciotto anni e sta per diplomarsi al liceo: l'estate "della maturità" subisce un improvviso colpo di scena quando, in seguito ad un incidente con lo scooter, Marco riceve dall'assicurazione un risarcimento che gli consentirà di partire per San Francisco. Con suo grande disappunto però, anche Maria, una compagna di scuola soprannominata da tutti "la Suora", partirà alla volta della sua stessa meta, ospite della stessa coppia di amici contattati dal compagno di classe Vulcano. All'aeroporto di San Francisco ci sono ad attenderli due ragazzi, Matt e Paul. Quel che Vulcano non ha detto è che Matt e Paul convivono e sono una coppia gay... (Da *01distribution.it*)



Inferno



In guerra per amore

Independence Day: Rigenerazione

TIT. OR. Independence Day: Resurgence **REGIA** Roland Emmerich **INT.** Liam Hemsworth, Jeff Goldblum, Bill Pullman, Judd Hirsch, Vivica A. Fox **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 8 settembre 2016

Abbiamo sempre saputo che sarebbero tornati. Dopo *Independence Day*, che ha ridefinito il genere della fantascienza, il nuovo capitolo di questa avventura porterà la distruzione globale a livelli inimmaginabili. Grazie all'utilizzo di tecnologia aliena, le nazioni della terra si sono unite nel creare un programma di protezione globale, ma nulla ci potrà preparare ad un attacco alieno senza precedenti. Solo la genialità di un piccolo gruppo di uomini e donne salverà il mondo dall'estinzione. (Da *20thfox.it*)

Inferno

REGIA Ron Howard **INT.** Tom Hanks, Omar Sy, Sidse Babbett Knudsen, Felicity Jones, Irrfan Khan **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 13 ottobre 2016

Ron Howard torna a dirigere l'ultimo bestseller della serie di Dan Brown (*Da Vinci Code*) che ha per protagonista Robert Langdon, *Inferno*, in cui il famoso simbolista questa volta è sulle tracce di una serie di indizi legati al grande poeta Dante. Quando Langdon si risveglia in un ospedale italiano colpito da amnesia, si affida al medico Sienna Brooks per recuperare i suoi ricordi. In una corsa contro il tempo che ha per sfondo tutta l'Europa, cercheranno di sventare un mortale complotto. (Da *warnerbros.it*)

In guerra per amore

REGIA Pierfrancesco Diliberto (Pif) **INT.** P. Diliberto (Pif), Miriam Leone, Andrea Di Stefano, Stella Egitto, Antonello Puglisi **OR.** Italia, 2016 **USCITA NAZIONALE** 27 ottobre 2016

New York, 1943. Mentre il mondo è nel pieno della seconda guerra mondiale, Arturo vive la sua travagliata storia d'amore con Flora. I due si ama-

no, ma lei è promessa sposa al figlio di un importante boss. Per convolare a nozze, il nostro protagonista deve ottenere il sì del padre della sua amata che vive in un paesino siciliano. Arturo, giovane e squattrinato, ha un solo modo per raggiungere l'isola: arruolarsi nell'esercito americano che si prepara per lo sbarco in Sicilia: l'evento che cambierà per sempre la storia della Sicilia, dell'Italia e della Mafia. (Da *cinemaitaliano.info*)

L'intelligenza del maschio

REGIA Kim Rossi Stuart **INT.** K. Rossi Stuart, Camilla Diana, Jasmine Trinca, Cristiana Capotondi, Francesco Formichetti **OR.** Italia, 2016 **USCITA NAZIONALE** 8 settembre 2016

Dopo aver lasciato con sforzi enormi la sua prima compagna, Vittorio conosce in successione altre due donne. Sembrano ogni volta esperienze diverse ma, alla fine, i meccanismi che portano alla rottura si ripetono. Sembra che il viaggio di un uomo destinato allo stallo perpetuo, se non fosse che proprio nel momento in cui sta per soccombere, un nuovo incontro arriva a colorare la sua vita. (Dalla *Rivista del Cinematografo* online)

Io, Daniel Blake

TIT. OR. I, Daniel Blake **REGIA** Ken Loach **INT.** Dave Johns, Hayley Squires, Dylan McKiernan, Brianna Shann, Kema Sikazwe **OR.** G.B./Francia, 2016 **DUR.** 97' **USCITA NAZIONALE** 20 ottobre 2016 **Palma d'oro al festival di Cannes (2016)**

Per la prima volta nella sua vita, Daniel Blake, un falegname di New Castle di cinquantanove anni, è costretto a chiedere un sussidio statale in seguito a una grave crisi cardiaca. Il suo medico gli ha proibito di lavorare, ma a causa di incredibili incongruenze burocratiche si trova nell'assurda condizione di dover comunque cercare lavoro – pena una severa sanzione – mentre aspetta che venga approvata la sua richiesta di indennità per malattia. Durante una delle sue visite regolari al centro per l'impiego, Daniel incontra Katie, giovane madre single di due figli piccoli che non riesce a trovare lavoro. Entrambi stretti nella morsa delle aberrazioni amministrative della Gran Bretagna di oggi, Daniel e Katie stringono un legame di amici-



Io, Daniel Blake



zia speciale, cercando come possono di aiutarsi e darsi coraggio mentre tutto sembra beffardamente complicato. (Da [trovacinema.repubblica.it](#))

Jack Reacher Punto di non ritorno

TIT. OR. Jack Reacher: Never Go Back **REGIA** Edward Zwick **INT.** Tom Cruise, Cobie Smulders, Robert Knepper, Daniela Yarosh, Holt McCallany **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 20 ottobre 2016

Tom Cruise torna a vestire i panni del detective senza scrupoli Jack Reacher in un nuovo spettacolare film tratto dalla serie di romanzi di Lee Child. Il nuovo film è tratto dal romanzo *Punto di non ritorno*. Nella storia Reacher si reca dal South Dakota al quartier generale del corpo di Polizia Militare in Virginia, dove scopre che il suo nuovo superiore è stato arrestato. (Da [cinema.universalpictures.it](#))



Se hai 17 anni

Jason Bourne

REGIA Paul Greengrass **INT.** Matt Damon, Alicia Vikander, Julia Stiles, Tommy Lee Jones, Vincent Cassel **OR.** USA, 2016 **DUR.** 123' **USCITA NAZIONALE** 1 settembre 2016

Matt Damon torna a vestire i panni del suo personaggio più famoso Jason Bourne. Paul Greengrass, il regista di *The Bourne Supremacy* e *The Bourne Ultimatum*, è nuovamente al fianco di Damon nel nuovo capitolo della saga della Universal Pictures. In questo film il più pericoloso ex-agente CIA è costretto ad uscire dall'ombra. (Da [jasonbourne-ilfilm.it](#))

I magnifici sette

TIT. OR. The Magnificent Seven **REGIA** Antoine Fuqua **INT.** Denzel Washington, Chris Pratt, Ethan Hawke, Vincent D'Onofrio, Byung-Hun Lee **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 22 settembre 2016

Quando la città di Rose Creek si ritrova sotto il tallone di ferro del magnate Bartholomew Bogue, per trovare protezione i cittadini disperati assoldano sette fuorilegge, cacciatori di taglie, giocatori d'azzardo e sicari. Mentre preparano la città per la violenta resa dei conti che sanno essere imminente, questi sette mercenari si trovano a lottare per qualcosa che va oltre il denaro. (Da [warnerbros.it](#))

Neruda

REGIA Pablo Larraín **INT.** Gael García Bernal, Luis Gnecco, Mercedes Morán, Pablo Derqui, Michael Silva **OR.** Cile/Argentina/Francia/Spagna, 2016 **DUR.** 107' **USCITA NAZIONALE** 13 ottobre 2016 *Selezionato nella sezione Quinzaine des Réalisateurs al festival di Cannes (2016)*

1948: guerra fredda in Cile. Il senatore Pablo Neruda accusa il governo di tradire il partito comunista e viene accusato dal Presidente Gonzalez Videla. Il prefetto Oscar Peluchonneau deve arrestare il poeta che cerca di fuggire dal paese con la moglie. Ispirato dai drammatici eventi della sua nuova vita da fuggitivo, Neruda scrive *Canto General*. Neruda vede nella sua storia di poeta perseguitato dal suo implacabile avversario, la possibilità di diventare sia un simbolo di libertà che una leggenda letteraria. (Da [goodfilms.it](#))

Un padre, una figlia

TIT. OR. Bacalaureat **REGIA** Cristian Mungiu **INT.** Adrian Titieni, Maria Drăguș, Lia Bugnar, Mălina Manovici, Vlad Ivanov **OR.** Romania/Francia/Belgio, 2016 **DUR.** 128' **USCITA NAZIONALE** 31 agosto 2016 *Premio come miglior regia al festival di Cannes (2016)*

Romeo ha cresciuto sua figlia Eliza in un piccolo paese della Transilvania, desiderando per lei un futuro di studi all'estero. Il suo piano si avvicina al successo quando Eliza vince una borsa di studio per studiare psicologia nel Regno Unito. Il giorno prima del suo esame di ammissione la ragazza viene aggredita e il suo futuro messo a repentaglio. Romeo dovrà decidere quale scegliere tra i tanti modi possibili per risolvere la situazione, anche se nessuno di essi presuppone i principi che, da padre, ha sempre insegnato alla figlia. (Da [bimfilm.it](#))

Pets – Vita da animali

TIT. OR. The Secret Life of Pets **REGIA** Chris Renaud, Yarrow Cheney (co-regia) **OR.** USA, 2016 **DUR.** 98' **USCITA NAZIONALE** 6 ottobre 2016

Pets - Vita da animali è una commedia sui nostri animali domestici e su come vivono le loro giornate quando li lasciamo soli. (Da [cinema.universalpictures.it](#))

Qualcosa di nuovo

REGIA Cristina Comencini **INT.** Paola Cortellesi, Micaela Ramazzotti, Eduardo Gattorno **OR.** Italia, 2016 **USCITA NAZIONALE** 13 ottobre 2016

Lucia e Maria si conoscono da sempre. Due amiche che più diverse non si può. Lucia ha chiuso col genere maschile, Maria invece non riesce proprio a farne a meno. Una sera nel suo letto capita (finalmente!) l'Uomo Perfetto. Bello, sensibile, appassionato, maturo. Il mattino però porta con sé incredibili sorprese e tra equivoci, grandi bugie e piccoli abbandoni Lucia e Maria si prenderanno una bella vacanza da se stesse. Forse quel ragazzo incontrato per caso è davvero l'Uomo che tutte cercano perché con le sue semplici teorie riesce a fare la vera radiografia delle loro vite, a buttare all'aria abitudini e falsi miti e a rivoluzionare ogni desiderio e ogni certezza. (Dalla *Rivista del Cinematografo* online)

Questi giorni

REGIA Giuseppe Piccioni **INT.** Margherita Buy, Maria Roveran, Marta Gastini, Caterina Le Caselle, Laura Adriani **OR.** Italia, 2016 **DUR.** 120' **USCITA NAZIONALE** 15 settembre 2016

Una città di provincia. Tra le vecchie mura, nelle scorribande notturne sul lungomare, nell'incanto di un temporaneo sconfinamento nella natura, si consumano i riti quotidiani e le aspettative di quattro ragazze la cui amicizia non nasce da passioni travolgenti, interessi comuni o grandi ideali. Ad unirle non sono le affinità ma le abitudini, gli entusiasmi occasionali, i contrasti inoffensivi, i sentimenti coltivati in segreto. Il loro legame è tuttavia unico e irripetibile come possono essere unici e irripetibili i pochi giorni del viaggio che compiono insieme per accompagnare una di loro a Belgrado, dove l'attendono una misteriosa amica e un'improbabile occasione di lavoro. (Da [bimfilm.com](#))

Robinù

REGIA Michele Santoro **OR.** Italia, 2016 **DUR.** 91', documentario **USCITA NAZIONALE** 8 settembre 2016

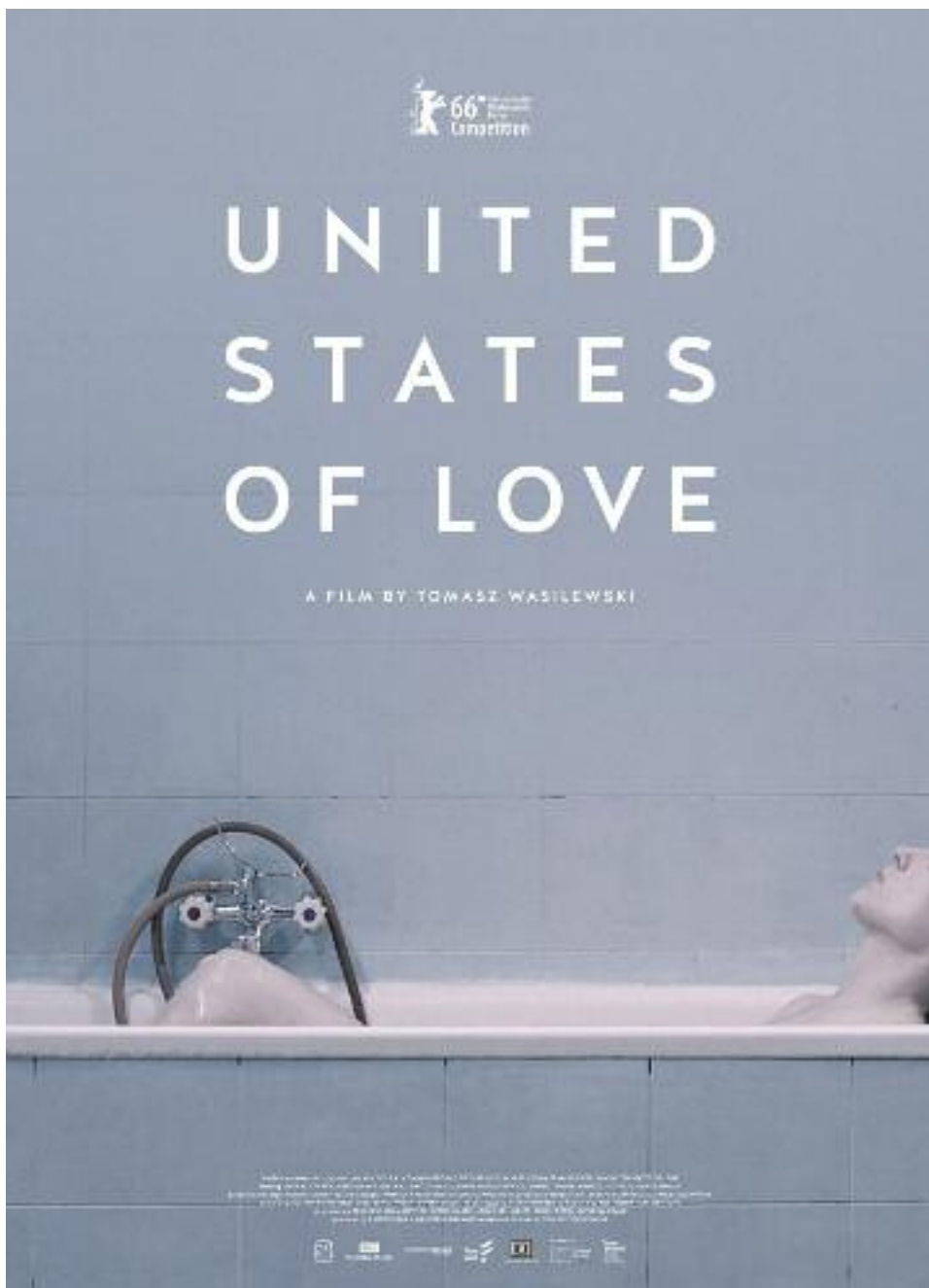
«Tu queste cose le devi fare ora. Perché così, se vai in galera per vent'anni, esci e hai tutta la vita davanti». È la concezione del mondo di soldati bambino che a quindici anni imparano a sparare, a venti sono killer consumati e a trenta spesso non ci arrivano. A Napoli, negli ultimi due anni, adolescenti dai grilletti facili si combattono in una guerra dimenticata che è arrivata a contare sessanta morti. Le chiamano "paranze di bambini": giovani ribelli che sono riusciti a imporre una nuova legge di camorra per il controllo del mercato della droga. Le facce vere dei baby boss – per la prima volta sullo schermo – il loro racconto diretto e senza alcuna mediazione, descrivono un popolo giovane che ha evaso qualunque obbligo scolastico, che non parla italiano, ma che esprime sentimenti e passioni di una forza sconosciuta al Paese "normale". (Da [filmitalia.org](#))

Se hai 17 anni

TIT. OR. Quand on a 17 ans **REGIA** André Téchiné **INT.** Sandrine Kiberlain, Kacey Mottet Klein, Corentin Fila, Alexis Loret, Jean Fornerod **OR.** Francia, 2016 **DUR.** 116' **USCITA NAZIONALE** 15 settembre 2016 *In concorso al festival di Berlino (2016)*



Jack Reacher - Punto di non ritorno



Thomas e Damien sono compagni di scuola e tra loro non corre buon sangue, anzi, ogni occasione è buona perché tra i due si scateni la rissa. Quando la madre di Damien, medico condotto che ha in cura la madre di Thomas, decide di aiutare la famiglia di quest'ultimo accogliendo in casa propria il ragazzo, inizia per i due ragazzi un complicato periodo di convivenza e di reciproca scoperta. (Da *berlinale.de*)

Il sogno di Francesco

TIT. OR. L'ami (François d'Assise et ses frères) **REGIA** Renaud Fély, Arnaud Louvet **INT.** Elio Germano, Alba Rohrwacher, Jérémie Renier, Olivier Gourmet, Eric Caravaca **OR.** Francia/Belgio/Italia, 2016 **USCITA NAZIONALE** 6 ottobre 2016

Il film segue dal 1209 al 1226 Elia da Cortona, uno dei più fedeli compagni di Francesco d'Assisi, che cerca di salvare l'utopia comunitaria dei fratelli dalle minaccia di ostilità di cui è vittima. (Da *cin.europa.org*)

Trolls

REGIA Mike Mitchell, Walt Dohrn (co-regia) **OR.** USA, 2016, animazione **USCITA NAZIONALE** 27 ottobre 2016

Dai creatori di *Shrek*, arriva *Trolls*, una nuova commedia musicale che porta sul grande schermo le amate creature dai coloratissimi capelli. Partendo per un'epica avventura che la porterà oltre il mondo da lei conosciuto, Poppy unirà le forze con Branch, in una rischiosa missione per salvare i suoi amici dalle grinfie del sinistro Bergen e del loro capo, il re Gristle. (Da *20thfox.it*)

United States of Love

TIT. OR. Zjednoczone Stany Miłosci **REGIA** Tomasz Wasilewski **INT.** Julia Kijowska, Magdalena Cielecka, Dorota Kolak, Marta Nieradkiewicz, Andrzej Chyra **OR.** Polonia/Svezia, 2016 **DUR.** 104' **USCITA NAZIONALE** 6 ottobre 2016 *Orso d'argento come miglior sceneggiatura al festival di Berlino (2016)*

Desideri, euforia, nuove speranze, ma anche confusione, paura, alienazione, solitudine. Sono questi i sentimenti che agitano le quattro protagoniste. Il film non propone una riflessione politico-sociologica sulle conseguenze dell'epocale trasformazione in Polonia. Il regista, che nel 1990 aveva solo dieci anni, prende piuttosto le mosse dalle immagini e dai ricordi di quel periodo, trascorso tra tante donne - la madre, le zie, le vicine di casa - dopo la partenza di suo padre, in cerca di lavoro negli Stati Uniti. E restituisce puntualmente i grigi ambienti e le plumbee atmosfere di quegli anni che ancora poco avevano di gioioso, tra squallidi edifici di periferia e case vuote come l'anima dei protagonisti. (Alessandra De Luca in *Avvenire*, 20 febbraio 2016)



I magnifici sette

Il cinema indignato di Giuseppe Ferrara

SCHEDE A CURA DI Matteo Polo

Il sasso in bocca

REGIA Giuseppe Ferrara **OR.** Italia, 1970 **DUR.** 105', documentario *Vincitore del Premio Spoleto come opera prima (1971)*

Sorta di docu-fiction sulle origini della Mafia e di Cosa Nostra dagli anni del fascismo all'immediato dopoguerra, seguendo sia il filone siciliano che quello americano, intrecciandoli nell'andamento narrativo tanto che le due ambientazioni si saldano quasi a dare l'impressione dell'unità di luogo. Tale modo di procedere, di legare, ovvero di montare, diventa nella fattispecie, forma espressiva, ritmo e stile che trovano nella conclusione la punta massima dell'efficacia e della coerenza del metodo. (Sergio Micheli in *Giuseppe Ferrara*, Città di San Gimignano, 1992)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 19 settembre or. spett. 17.30/20.30, alle ore 17 ricordo del regista con interventi di Pino Donaggio e Roberto Pugliese

Il Caso Moro

REGIA Giuseppe Ferrara **INT.** Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Daniela De Silva, Sergio Rubini, Emanuela Taschini **OR.** Italia, 1986 **DUR.** 115' *Orso d'argento come miglior attore protagonista maschile (G.M. Volonté) (1987)*

L'ambiguità tipica dell'opera d'arte è l'elemento più vistoso che alimenta *Il Caso Moro* che Ferrara ha realizzato sette anni dopo la morte dello statista democristiano: il film infatti non propone soluzioni o interpretazioni a senso unico sulla vicenda della prigionia e dell'assassinio di Moro a opera delle BR. Nonostante la vicenda scorra e si sviluppi su un protagonista determinando il genere a intreccio, ancora una volta Ferrara trova il momento per mescolare, con ormai scaltrita sapienza, documenti originali con scene appositamente ricostruite; non mancano inoltre in questo film brani di notevole rigore stilistico. (Sergio Micheli in *Giuseppe Ferrara*, Op. cit.)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 23 settembre or. spett. 17.30/20.30

Giovanni Falcone

REGIA Giuseppe Ferrara **INT.** Michele Placido, Giancarlo Giannini, Anna Bonaiuto, Massimo Bonetti, Gianni Musy Glori **OR.** Italia, 1993 **DUR.** 124' *Nomination al David di Donatello come miglior attore non protagonista (G. Giannini) e produttore (1994)*

Il film è la ricostruzione del tentativo da parte del giudice Falcone di combattere la mafia in un contesto sociale pieno di ambiguità e della sua finale barbara uccisione. È un film documentario, una sorta di reportage sulla storia della Sicilia degli anni in cui Falcone fu giudice a Palermo e riuscì a costituire un pool di magistrati per la lotta alla mafia. La ricostruzione è precisa e attenta, anche di quegli aspetti rimasti sconosciuti al pubblico; la cinepresa diventa testimone diretto, confermando Ferrara come il maestro del cinegiornalismo. (Maurizio Massa in *Saggio sul cinema italiano del dopoguerra*, Lulu.com, Londra, 2012)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 26 settembre or. spett. 17.30/20.30

I banchieri di Dio. Il caso Calvi

REGIA Giuseppe Ferrara **INT.** Omero Antonutti, Giancarlo Giannini, Alessandro Gassman, Rutger Hauer, Pamela Villosi **OR.** Italia, 2002 **DUR.** 125'

Ricostruendo la vicenda del banchiere Guido Calvi, e tutti i suoi intricatissimi legami con la P2, lo Ior, il Vaticano e le stanze più esclusive della politica italiana, Giuseppe Ferrara e Armenia Balducci (sceneggiatrice) vanno alle radici dei più inspiegabili misteri italiani, e ricapitolano - grazie a una ricostruzione puntigliosa - un episodio centrale della nostra Storia recente. (Alberto Crespi in *Film Tv*, n. 12, 2002)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 30 settembre or. spett. 17.30/20.30

Ciao Lino. Omaggio a Lino Toffolo

SCHEDE A CURA DI Matteo Polo



Nuvole di vetro

REGIA Lino Toffolo **INT.** L. Toffolo, Seiko Ando, Lucia Nason, Adriano Dalla Valentina, Roberto Rossi **OR.** Italia, 2006 **DUR.** 76’

Un mediocre e normale maestro vetraio di Murano vede un giorno apparire l’immagine di una cinese su di un vaso che sta lavorando. La incontra. Gira per le calli di Venezia, in barca per i canali, infine va ad una festa in maschera la quale si concluderà con fuochi d’artificio e romantica notte d’amore. Il giorno dopo...

È un film, e credo proprio per la prima volta, completamente e strettamente in veneziano. Non tanto per fare il testardo polemico folcloristico dialettale. Ma per usarlo come linguaggio, parlato e figurativo. La mia lingua infatti, in tutti i sensi, è il veneziano, e per quello che può ancora esprimere, a modo mio, la uso. Pur accettando e vivendo il dinamismo del nostro tempo il punto di riferimento è il “salotto veneziano” del ‘700, dove si parlava di tutto – anche di cose tragiche – sempre però con leggerezza e fantasia. Dove era d’obbligo essere spiritosi ma non volgari (Baffo è una particolare parentesi a parte). (Lino Toffolo in *linotoffolo.com*)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 3 ottobre or. spett. 17.30/20.30,
la proiezione delle 17.30 sarà preceduta da un ricordo dell’attore

Brancaleone alle crociate

REGIA Mario Monicelli **INT.** Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Stefania Sandrelli, Beba Loncar, Lino Toffolo **OR.** Italia, 1970 **DUR.** 117’
Premio come miglior attore protagonista (V. Gassman) al San Sebastián International Film Festival (1971)

Dopo *L’Armata Brancaleone* ecco il seguito promesso a suo tempo, *Brancaleone alle crociate*. La qualità, però, di questo secondo film è più attenta, più studiata soprattutto perché i difetti del primo – scompensi di stile, eccessi farseschi, goliardia – sono stati in parte superati da un clima di più salda anche se pur sempre festosa e cordiale cultura. Age, Scarpelli e Monicelli, infatti, hanno preso a pretesto le gradassate di Brancaleone da Norcia e del suo seguito per proporci un ritratto satirico, ma non del tutto caricaturale, dell’alto Medio Evo facendolo scaturire da una serie di episodi divisi in capitoletti in guisa di ballate o di “cantate”, accesi da uno spirito ilare e beffardo sottolineati a volte da ritmi e canzoni di chiara intenzione farsesca, ma sostenuti spesso da un retroterra colto e letterario, distorto e colorito solo quel tanto che basta per farne occasione di lieto spettacolo popolare. (Gian Luigi Rondi in *Il Tempo*, 27 dicembre 1970)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 7 ottobre or. spett. 17.30/20.30

La Betia ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza

REGIA Gianfranco De Bosio **INT.** Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Mario Carotenuto, Eva Ras, Lino Toffolo **OR.** Italia, 1971 **DUR.** 99’

Nomination ai Nastri d’argento come miglior attrice protagonista (R. Schiaffino) (1971)

La sceneggiatura segue fedelmente il testo e il linguaggio originali della *Betia* di Angelo Beolco, detto il Ruzante, farsesca commedia degli equivoci ambientata nel mondo contadino. «Sia gli attori italiani che jugoslavi sono quasi tutti di origine contadina, come del resto Manfredi», dice il regista, «che è il furbo mercante che si intromette fra Zilio e la Betia e combina prima il matrimonio a tre e poi il congresso amoroso a cinque. Ma la cosa più importante che viene fuori da questo film è il Veneto povero, miserabile, ma così vivo, arguto e intraprendente in tutte le sue manifestazioni, negli usi e nei costumi». Nella colonna sonora del film vi è la canzone *Bel oselino* di Lino Toffolo. (Sergio Saviane in *L’Espresso*, 24 dicembre 1971)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 10 ottobre or. spett. 17.30/20.30

Il merlo maschio

REGIA Pasquale Festa Campanile **INT.** Lando Buzzanca, Laura Antonelli, Ferruccio De Ceresa, Gianrico Tedeschi, Lino Toffolo **OR.** Italia, 1971 **DUR.** 113’
Nomination ai Nastri d’argento come miglior attore non protagonista (L. Toffolo) (1972)

Pasquale Festa Campanile, sottile autore di commedie graffianti, decide nel 1971 di adattare per il grande schermo un romanzo di Luciano Bianciardi (intellettuale che aveva già ispirato Lizzani per il suo *La vita agra*). Il protagonista è un musicista, Niccolò Vivaldi, con complessi di inferiorità che trova la sua realizzazione solo nel piacere voyeuristico di far ammirare da altri la bellissima moglie. *Il merlo maschio* è un “saggio” cinefilo sul tracollo del mito del maschio italiano: le leggi del desiderio vengono riscritte da Campanile, e l’uomo italico medio Vivaldi è simile ad un novello Zeno Cosini uscito dalla penna di un ispirato Svevo: la ricerca del suo posto ideale in un mondo rutilante e dominato dalla modernizzazione si trasforma in ossessione, fino a confondere i confini tra fantasia segreta e realtà, intimo e privato, che si materializzano sullo schermo anche grazie alle trovate registiche di Campanile e all’effetto “caleidoscopio” che introduce in alcune sequenze chiave, utili per analizzare – nel profondo – i desideri e le passioni segrete di un’Italia immortalata nel cambiamento. (Ludovica Ottaviani in *cinefilos.it*, 5 luglio 2015)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 14 ottobre or. spett. 17.30/20.30

Un’anguilla da 300 milioni

REGIA Salvatore Samperi **INT.** Ottavia Piccolo, Lino Toffolo, Mario Adorf, Gabriele Ferzetti, Senta Berger **OR.** Italia, 1971 **DUR.** 109’
Premio Mario Gromo come miglior attore esordiente (L. Toffolo) (1971)

Il film combina commedia e dramma, in una sorta di intrigo poliziesco ambientato nelle lagune e nelle carene brumose di Caorle. Toffolo lascia il suo tradizionale ruolo di ingenuo veneto per costruire un personaggio più complesso, ex partigiano e pescatore di frodo d’anguille, che nel finale del film manifesta tutta la sua drammaticità. Invischiato in una relazione dai toni vagamente macabri con la vedova del paese e incaricato da un suo ex compagno d’armi di custodire la figlia appena uscita da un centro di riabilitazione per tossicodipendenti, l’uomo viene coinvolto nel falso rapimento della ragazza e finisce ucciso a sangue freddo da quest’ultima che mira al riscatto. Al film non manca la vena del realismo: il protagonista si immerge nella vita di paese, nelle osterie o per le strade ed è proprio in queste sequenze che Toffolo rende al massimo. (Da *istitutointernazionaleperlavicercateatrale.it*)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 17 ottobre or. spett. 17.30/20.30

Yuppi Du

REGIA Adriano Celentano **INT.** A. Celentano, Claudia Mori, Charlotte Rampling, Lino Toffolo, Gino Santercole **OR.** Italia, 1975 **DUR.** 125’
In concorso al festival di Cannes (1975)

Convinto di essere rimasto vedovo, Felice, uno spiantato barcaiolo veneziano, si risposa anche per dare una madre alla figlia. Ma la precedente moglie, che era in realtà scappata a Milano per inseguire agi e ricchezze, si rifà viva...

Toffolo interpreta Nane, un membro di quella coloratissima corte dei Miracoli che affianca Celentano in questa opera *pastiche* che è un film ricco, composito, estroso, con un senso felicissimo dello spettacolo, sia musicale che teatrale; una ballata tutti umori e sapori, visivamente interpretata con un susseguirsi continuo di situazioni sceniche e di trovate narrative che l’infiammano di vitalità, vivacità e anche di cultura. (Gian Luigi Rondi in *Il Tempo*, 7 marzo 1975).

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 21 ottobre or. spett. 17.30/20.30

Culastrisce nobile veneziano

REGIA Flavio Mogherini **INT.** Marcello Mastroianni, Claudia Mori, Lino Toffolo, Adriano Celentano, Silvano Bernabei **OR.** Italia, 1975 **DUR.** 110’

Il marchese Luca Maria Sbrisson perde in circostanze tragiche la moglie Luisa ma non si rassegna alla sua morte e si comporta come se lei fosse ancora viva, sostenuto nella sua illusione dallo squattrinato musicista veneziano Agostino Nebiolo che vive con lui. Ma poi arrivano degli speculatori edilizi che vogliono approfittare della pazzia del marchese...

Al di là di qualche esagerazione onirica/grottesca di evidente derivazione felliniana, il film è godibile e originale. Funziona, proprio nella sua dichiarata sproporzione, la stranissima coppia Mastroianni-Toffolo. È questa una delle rare occasioni cinematografiche che impegnano l’attore veneziano con un ruolo da protagonista e in un set veneto. (Giovanni Di Vincenzo, Stefano Gamberotto in *Il Veneto al cinema. Guida ai film girati a Venezia Padova e Treviso*, vol. II, Editrice Storica, Treviso, 2010)

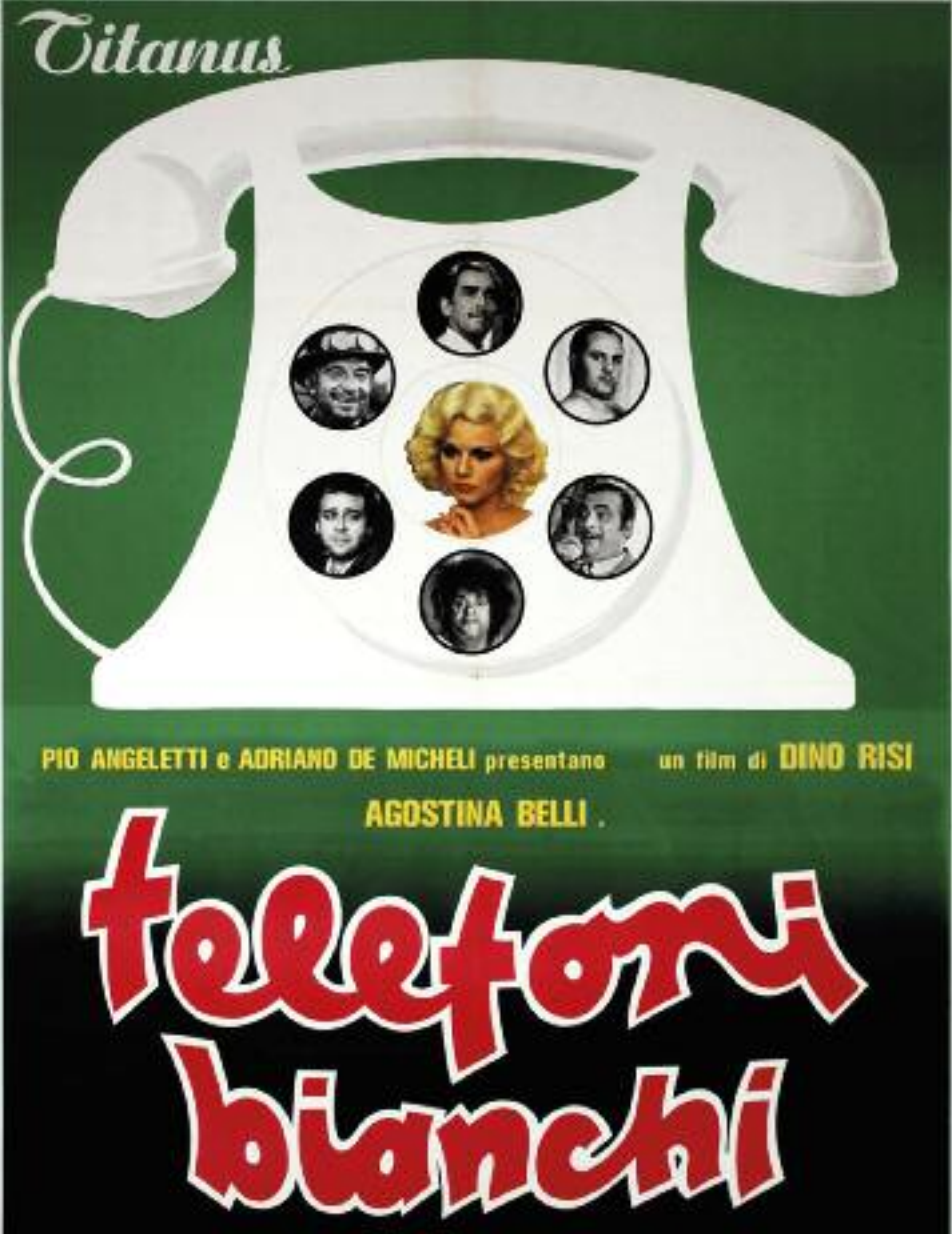
LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 24 ottobre or. spett. 17.30/20.30

Telefoni bianchi

REGIA Dino Risi **INT.** Agostina Belli, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Cochi Ponzoni, Lino Toffolo **OR.** Italia, 1976 **DUR.** 120’
David di Donatello speciale (A. Belli) (1976)

Un film che segna fin dal titolo il passaggio della produzione maggiore degli anni Settanta dalla commedia di costume alla nuova commedia brillante sofisticata è *Telefoni bianchi*, storia di una servetta che negli anni del fascismo diventa una famosa diva dei “telefoni bianchi”, perché disposta a frequentare i letti che contano. Poi, quando il regime crolla, finisce a far la cantante in un locale di provincia, ma riesce infine a sposare un ricco uomo d’affari (destino da “telefoni bianchi” anche in tempi di pieno neorealismo). Il film appartiene allo stesso tempo alla commedia all’italiana e al suo nuovo filone del ritorno ai “telefoni bianchi” segnando il passaggio di consegne. (Enrico Giacovelli in *La commedia all’italiana*, Gremese Editore, Città di Castello, 1995)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 28 ottobre or. spett. 17.30/20.30



Alida Valli.

La signora del cinema italiano

SCHEDE A CURA DI Matteo Polo

I due sergenti

REGIA Enrico Guazzoni **INT.** Gino Cervi, Antonio Centa, Evi Maltagliati, Lamberto Picasso, Alida Maria Altenburger (Alida Valli) **OR.** Italia, 1936 **DUR.** 93', b/n

Un ufficiale dell'esercito napoleonico, creduto una spia, viene degradato a sergente: tempo dopo – insieme a un amico, anche lui sergente – viola il cordone sanitario di un villaggio preda di un'epidemia di vaiolo per aiutare una madre. Condannati a morte, vengono riabilitati all'ultimo momento dalla scoperta della vera spia.

L'esordio della più tipica attrice della nuova generazione avviene con un film tradizionale diretto da uno dei registi più tipici della vecchia generazione, Enrico Guazzoni. Egli infatti fu uno dei più illustri realizzatori di film storici all'epoca del muto. Il suo *Quo Vadis?* del 1912 aprì le strade del mondo al cinema italiano, collocandosi fra i primi “Kolosals” della storia del cinema. La Valli, con il suo vero nome Altenburger, vi sostiene una partecina. (Ernesto G. Laura in *Alida Valli*, Gremese Editore, Roma, 1979)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 20 settembre or. spett. 17.30/20.30

Piccolo mondo antico

REGIA Mario Soldati **INT.** Alida Valli, Massimo Serato, Mariù Pascoli, Annibale Bertrone, Ada Dondini **OR.** Italia, 1941 **DUR.** 106', b/n

Premio Nazionale per la Cinematografia come miglior attrice dell'anno (A. Valli) (1941)

Piccolo mondo antico può in un certo senso considerarsi la definitiva affermazione di Mario Soldati. Tratto con intelligenza e gusto poetico dall'immortale romanzo di Fogazzaro (che narra di drammi familiari aristocratici nella Lombardia risorgimentale ancora sotto gli austriaci), il film è riuscito a crearsi una sua ben congegnata individualità cinematografica. Tutti i protagonisti, da Alida Valli a Massimo Serato, sono da elogiarsi per la bravura con cui hanno interpretato parti davvero non facili. Ottime e di squisito gusto artistico le fotografie. (Osvaldo Caccia in *Film* n. 16, 19 aprile 1941)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 22 settembre or. spett. 17.30/20.30, alle ore 17 Alida Valli, un profilo, conversazione con Alfredo Baldi e Luisa Pagnacco



Noi vivi - Addio Kira

Noi vivi - Addio Kira

REGIA Goffredo Alessandrini **INT.** Fosco Giachetti, Alida Valli, Rossano Brazzi, Giovanni Grasso, Emilio Cigoli **OR.** Italia, 1941 **DUR.** 170', b/n, v.it. sott. ingl. *Vincitore del premio della Biennale alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (1942)*

Primo film italiano sonoro dalla lunghezza doppia dell'usuale, fu diviso in due parti – proiettate insieme alla Mostra del Cinema di Venezia ma separatamente nei cinema italiani. Si tratta certo del più serio tentativo fatto finora in tutte le nazioni, di mettere in un film la vita interna dell'Unione Sovietica attraverso la vita di un triangolo di amanti – lei borghese, un lui aristocratico e un lui commissario della polizia segreta - dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Il valore del film è specialmente nella greve, lugubre, tesa atmosfera che vi grava fin dall'inizio; atmosfera di una monotonia opaca, dove niente riesce a prendere rilievo, nemmeno i fatti di sangue. Alida Valli ha eseguito ammirevolmente la parte di Kira, che chiusa, silenziosa, contratta, porta intorno il suo volto dai tratti infantili, ingenui, come incupiti da una innaturale serietà e sofferenza. Questa rimarrà una delle sue più faticose e riuscite interpretazioni. (Guido Piovene in *Il Corriere della Sera*, 16 settembre 1942)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Noi vivi martedì 27 settembre or. spett. 17.30/20.30
Addio Kira giovedì 29 settembre or. spett. 17.30/20.30

Il caso Paradine

TIT. OR. The Paradine Case **REGIA** Alfred Hitchcock **INT.** Gregory Peck, Alida Valli, Ann Todd, Charles Laughton, Ethel Barrymore **OR.** USA, 1947 **DUR.** 116', b/n

Il colonello Paradine viene trovato morto nel suo letto e dell'omicidio è accusata la giovane e bella moglie, Maddalena, di cui si innamorerà poi il suo avvocato difensore.

Chiamatelo un tragi-romanzo giudiziario o una commedia sui problemi coniugali. Chiamatelo, veramente, una satira sociale e non avrete del tutto sbagliato. Poiché esso è tutte queste cose mescolate insieme in un racconto capricciosamente intrigante, pianamente raccontato attraverso l'occhio di una macchina da presa sofisticata. Alida Valli fa dell'accusata signora Paradine una mescolanza di mistero, di fascino e di voluttà con un paio di oc-



Il grido

chi erotici. (Bosley Crowther in *The New York Times*, 9 gennaio 1948)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 11 ottobre or. spett. 17.30/20.30

La mano dello straniero

REGIA Mario Soldati **INT.** Alida Valli, Richard Basehart, Trevor Howard, Richard O' Sullivan, Eduardo Ciannelli **OR.** Italia/G.B., 1954 **DUR.** 98', b/n *Presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia nella sezione Questi Fantasmi 2 (2009)*

Il piccolo Roger si reca a Venezia per trovarsi col padre, maggiore dell'esercito britannico di stanza a Trieste: ma quest'ultimo non si presenta e il bambino si mette alla sua ricerca con l'aiuto di Roberta, una receptionist dell'albergo dove alloggia. L'aspetto umano del soggetto domina e infonde originalità alle molteplici svolte di questa serie di avventure che non cessano mai di essere logiche. I momenti di “suspence” sono perfettamente sfruttati, il carattere misterioso della Venezia segreta è stato messo pienamente in luce. Alida Valli recita con emozione e sensibilità il ruolo della sola persona che crede alle affermazioni del ragazzo. (Paul-A. Buisine in *Index de la Cinématographie Française 1958-A*, Parigi, 1958)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 13 ottobre or. spett. 17.30/20.30

Il grido

REGIA Michelangelo Antonioni **INT.** Alida Valli, Steve Cochran, Betsy Blair, Dorian Gray (Maria Luisa Mangini), Gabriella Pallotta **OR.** Italia, 1957 **DUR.** 102', b/n *Gran Premio della critica al festival di Locarno (1957)*

Aldo è un operaio in uno zuccherificio della Val Padana, e da sette anni ha una relazione – oltre a una figlia – con Irma. Quando quest'ultima gli confessa di non amarlo più, l'uomo insieme alla bambina se ne va abbandonando tutto e iniziando una sorta di pellegrinaggio geografico e sentimentale.

Un grande film, fatto di spazi aperti, strade infinite, atmosfere malinconiche, silenzi e con la presenza forte e misteriosa del grigio Po. Irma, che compare solo nella prima e nell'ultima parte della pellicola, è come tante donne della Valli una donna moderna, che prende decisioni, non indietreggia, si prende la responsabilità, ma poi è vittima delle situazioni e non sa come comportarsi. (Nicola Falcinella in *Alida Valli. Gli occhi, il grido, Le Mani*, Genova, 2011)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 18 ottobre or. spett. 17.30/20.30

Edipo Re

REGIA Pier Paolo Pasolini **INT.** Franco Citti, Silvana Mangano, Alida Valli, Carmelo Bene, Julian Beck **OR.** Italia, 1967 **DUR.** 110' *Presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (1967)*

La tragedia sofoclea di Edipo, che senza volere aveva la profezia della sua nascita secondo la quale ucciderà il padre e sposerà la madre, è collocata in parte in un ambiente moderno. È l'opera nella quale il regista così duro e scabro di *Accattone* si consegna interamente e felicemente al proprio estetismo. Padrone del mezzo cinematografico come non lo era mai stato, ci offre un film vario, composito, affascinante. Notato il ritorno di Alida Valli, che è la luminosa e piangente madre adottiva del disgraziato “figlio della fortuna”. (Ugo Casiraghi in *L'Unità*, 4 settembre 1967)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 20 ottobre or. spett. 17.30/20.30

La strategia del ragno

REGIA Bernardo Bertolucci **INT.** Giulio Brogi, Alida Valli, Pippo Campanini, Franco Giovannelli, Tino Scotti **OR.** Italia, 1970 **DUR.** 98' *Presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (1970)*

Athos Magnani arriva, in un giorno d'estate, a Tarrà, un paese della bassa padana, per commemorare - nel suo paese di origine - l'omonimo padre, antifascista ucciso nel 1936. L'incontro con Draifa, amante del genitore, spinge il giovane a indagare sulle circostanze della morte di quest'ultimo.

Il tema (tratto da un racconto di Borges) non è nuovo, Bertolucci, però, ha avuto l'abilità di trasformarlo in un buon “giallo” psicologico costruito con innegabile sapienza, ed anche con un certo stile. Alida Valli nei panni di Draifa: un personaggio ora allucinante ora patetico di donna dedita solo a un pensiero e ad un ricordo; con un pizzico di follia, con una segreta testardaggine paesana; disegnatore con fascino tenero e sottile. (Gian Luigi Rondi in *Il Tempo*, 26 agosto 1970)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 25 ottobre or. spett. 17.30/20.30

La prima notte di quiete

REGIA Valerio Zurlini **INT.** Alain Delon, Lea Massari, Sonia Petrova, Alida Valli, Salvo Randone **OR.** Italia/Francia, 1972 **DUR.** 132'

Daniele, giovane intellettuale e poeta, giunge, insieme a Monica, in un paesino emiliano per insegnare lettere al liceo locale. Qui, in crisi con la compagna e immerso nella solitudine della provincia, si innamora di una allieva...

Zurlini torna - dopo quattro anni da *Seduto alla sua destra* - alla regia cinematografica con una storia che, se dà l'impressione di essere un'autobiografia senza in realtà esserlo, è estremamente complessa nelle implicazioni, nonostante la non peregrina apparenza degli eventi narrati; nella quale solo il protagonista conta e il resto è silenzio. Alida Valli appare nella tanto breve quanto incisiva caratterizzazione di una madre gretta e cattiva. (Guglielmo Biraghi in *Il Messaggero*, 28 ottobre 1972)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 27 ottobre or. spett. 17.30/20.30

Multisala Rossini

Il cinema ritrovato. Al cinema

Mercoledì 14 settembre
Orari da definire
Nel corso del tempo
(Im Lauf der Zeit, 1975) di Wim Wenders
Edizione restaurata, v.o. sott. it.

Mercoledì 21 settembre
Orari da definire
I cancelli del cielo
(Heaven's Gate, 1980) di Michael Cimino
Director's Cut, edizione restaurata, v.o. sott. it.

Mercoledì 12 ottobre
Orari da definire
Lumière! - La scoperta del cinema
(2016) di Thierry Frémaux e Thomas Valette
Edizione restaurata dei primi film dei fratelli Lumière, voce narrante di Valerio Mastandrea

Eventi

Venerdì 23 settembre
Orari da definire
The Rolling Stones. Havana Moon in Cuba
(2016) di Paul Dugdale

Martedì 27 e mercoledì 28 settembre
Orari da definire
Nick Cave and the Bad Seeds. One More Time with Feeling
(2016) di Andrew Dominik

Martedì 18 e mercoledì 19 ottobre
Orari da definire
Kenneth Branagh Theatre Company - Racconto d'inverno
(2016) di Kenneth Branagh, Rob Ashford, con K. Branagh e Judi Dench, v.o. sott. it.

Biglietti: intero 10 euro, ridotto 8 euro (riduzione estesa alle Fidelity Card).

La grande arte al cinema

Da lunedì 3 a mercoledì 5 ottobre
Orari da definire
Marina Abramovic and Brazil. The Space in Between
(2016) di Marco Del Fiol

Biglietti: intero 10 euro, ridotto 8 euro (riduzione estesa alle Fidelity Card).

Cinema Dante d'essai

Il cinema ritrovato. Al cinema

Mercoledì 14 settembre
Ore 16.30/20.30
I cancelli del cielo
(Heaven's Gate, 1980) di Michael Cimino
Director's Cut, edizione restaurata, v.o. sott. it.

Mercoledì 21 settembre
Ore 17.45/21
Nel corso del tempo
(Im Lauf der Zeit, 1975) di Wim Wenders
Edizione restaurata, v.o. sott. it.

Mercoledì 5 ottobre
Ore 17.30/19.30/21.30
Lumière! - La scoperta del cinema
(2016) di Thierry Frémaux e Thomas Valette
Edizione restaurata dei primi film dei fratelli Lumière, voce narrante di Valerio Mastandrea

La Casa del Cinema
Videoteca Pasinetti

Lunedì 19 settembre
■ IL CINEMA INDIGNATO
DI GIUSEPPE FERRARA
Ore 17: Ricordo del regista con interventi di Pi-
no Donaggio e Roberto Pugliese; ore 17.30 e
ore 20.30: **Il sasso in bocca** (1970) di Giusep-
pe Ferrara

Martedì 20 settembre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **I due sergenti** (1936) di
Enrico Guazzoni

Mercoledì 21 settembre
● INCONTRI CON GLI AUTORI
Ore 17: **Omaggio ad Antonio Marzari**, a cura
di Carlo Montanaro, con presentazione dei film
**L'accademia della Serenissima, La grande
missione, Torcello** e di altri filmati d'epoca; in
conclusione dell'incontro **La gondola del dia-
volo** (1946) di Carlo Campogalliani, con fotogra-
fia di Antonio Marzari. *In collaborazione con Archi-
vio Carlo Montanaro.*

Giovedì 22 settembre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17: **Alida Valli, un profilo** conversazione
con Alfredo Baldi e Luisa Pagnacco; ore 17.30 e
ore 20.30: **Piccolo mondo antico** (1941) di Ma-
rio Soldati

Venerdì 23 settembre
■ IL CINEMA INDIGNATO
DI GIUSEPPE FERRARA
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il Caso Moro** (1986) di
Giuseppe Ferrara

Lunedì 26 settembre
■ IL CINEMA INDIGNATO
DI GIUSEPPE FERRARA
Ore 17.30 e ore 20.30: **Giovanni Falcone**
(1993) di Giuseppe Ferrara

Martedì 27 settembre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Noi vivi** (1941) di Goffre-
do Alessandrini

Mercoledì 28 settembre
● INCONTRI CON GLI AUTORI
Ore 17: Presentazione del film indipendente
Rollercoaster Love (2016) di Emanuele Valla,
presenti in sala il regista e gli interpreti

Giovedì 29 settembre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Addio Kira** (1941) di
Goffredo Alessandrini

Venerdì 30 settembre
■ IL CINEMA INDIGNATO
DI GIUSEPPE FERRARA
Ore 17.30 e ore 20.30: **I banchieri di Dio. Il ca-
so Calvi** (2002) di Giuseppe Ferrara

Lunedì 3 ottobre
■ CIAO LINO – OMAGGIO A LINO TOFFOLO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Nuvole di vetro** (2006)
di Lino Toffolo, la proiezione delle 17.30 sarà
preceduta da un ricordo dell'attore

Martedì 4 ottobre
■ CINEMA SENZA CAPITALE – Una proposta del
collettivo di cineasti Film Flamme di Marsiglia
Ore 17.30: **Presentazione della rassegna**, con
interventi di Jean-François Neplaz, Mario Bren-
ta e Roberto Ellero; ore 18: **Alcuni** (Quelqu'uns,
2013) di Martine Derain; ore 18.15: **42 – Storie
da un edificio mondo** (2010) di Francesca Cog-
ni e Donatello di Mattia; ore 18.45: **Francia
2007** (France 2007, 2007) di Gee-Jung Jun; ore
20.30: **Maicol** (1988) di Mario Brenta. *Film in
versione italiana o in versione originale con sot-
totitoli italiani. Al termine di ciascuna proiezione
incontro con gli autori.*

Mercoledì 5 ottobre
■ CINEMA SENZA CAPITALE – Una proposta del
collettivo di cineasti Film Flamme di Marsiglia
Ore 17.30: **Merce** (Marchandises, 2015) di Avi-
cen Riahi; ore 18.15: **'Osolemio. Autoritratto
italiano** (2004) di Ipotesi Cinema; ore 20.30:
Cancro (Cancer, 1992) di Jean-François Ne-
plaz. *Film in versione italiana o in versione origi-
nale con sottotitoli italiani. Al termine di ciascu-
na proiezione incontro con gli autori.*

Giovedì 6 ottobre
■ CINEMA SENZA CAPITALE – Una proposta del
collettivo di cineasti Film Flamme di Marsiglia
Ore 17.30: **L'ape di Demetra** (L'abeille de Dé-
méter, 2013) di Raphaëlle Paupert-Borne; ore
19: **Di quando in quando, di luogo in luogo**
(De loin en loin, 2013) di Martine Derain e Jean-
François Neplaz; ore 20.30: **Delta Park** (2016)
di Mario Brenta e Karine de Villers. *Film in ver-
sione italiana o in versione originale con sottoti-
toli italiani. Al termine di ciascuna proiezione in-
contro con gli autori.*

Venerdì 7 ottobre
■ CIAO LINO – OMAGGIO A LINO TOFFOLO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Brancaleone alle cro-
ciate** (1970) di Mario Monicelli

Lunedì 10 ottobre
■ CIAO LINO – OMAGGIO A LINO TOFFOLO
Ore 17.30 e ore 20.30: **La Betia ovvero in
amore per ogni gaudentza ci vuole sofferenza**
(1971) di Gianfranco De Bosio

Martedì 11 ottobre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il caso Paradine**
(The Paradine Case, 1947) di Alfred Hitchcock

Mercoledì 12 ottobre
● INCONTRI CON GLI AUTORI
Ore 17: **Incontro con Coline Serreau**, con pre-
sentazione dei film **Pierre Brossolette e Cou-
leur locale** di Coline Serreau, in versione origi-
nale. *In collaborazione con Alliance Française di
Venezia*

Giovedì 13 ottobre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **La mano dello stranie-
ro** (1954) di Mario Soldati

Venerdì 14 ottobre
■ CIAO LINO – OMAGGIO A LINO TOFFOLO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il merlo maschio** (1971)
di Pasquale Festa Campanile

Lunedì 17 ottobre
■ CIAO LINO – OMAGGIO A LINO TOFFOLO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Un'anguilla da 300
milioni** (1971) di Salvatore Samperi

Martedì 18 ottobre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il grido** (1957) di Miche-
langelo Antonioni

Mercoledì 19 ottobre
● INCONTRI CON GLI AUTORI
Ore 17: **Made in Veneto** presentazione dei do-
cumentari **Lorenzo Lotto “Pictor Venetiano”**
(1980) di Angelo Baiocchi, **Letteratura e realtà
veneta: un libro, una mostra** (1980) di Paola
Scarpa, **Cerchiamo di volare: dal Veneto fan-
tasia, gioia, speranza: Luciano Gaspari. La
memoria del segreto delle cose** (1984) di Ma-
ria Maschietto

Giovedì 20 ottobre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Edipo Re** (1967) di Pier
Paolo Pasolini

Venerdì 21 ottobre
■ CIAO LINO – OMAGGIO A LINO TOFFOLO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Yuppi Du** (1975) di
Adriano Celentano

Lunedì 24 ottobre
■ CIAO LINO – OMAGGIO A LINO TOFFOLO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Culastrisce nobile ve-
neziano** (1975) di Flavio Mogherini

Martedì 25 ottobre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **La strategia del ragno**
(1970) di Bernardo Bertolucci

Mercoledì 26 ottobre
● BUONGIORNO BOSNIA, DOBARDAN
VENECIJA: UN'OCCASIONE DI INCONTRO
Ore 17: Di rientro da un viaggio nei territori del-
l'ex Jugoslavia, i volontari del servizio civile del
Comune di Venezia incontrano i volontari del-
l'associazione Buongiorno Bosnia, a seguire
proiezione del film **Sole alto** (2015) di Dalibor
Matanic

Giovedì 27 ottobre
■ ALIDA VALLI
LA SIGNORA DEL CINEMA ITALIANO
Ore 17.30 e ore 20.30: **La prima notte di quie-
te** (1972) di Valerio Zurlini

Venerdì 28 ottobre
■ CIAO LINO – OMAGGIO A LINOTOFFOLO
Ore 17.30 e ore 20.30: **Telefoni bianchi** (1976)
di Dino Risi

Centro Culturale Candiani
Videoteca di Mestre

Venerdì 9 settembre
● FESTIVAL DELLA POLITICA:
**A CLOCKWORK TIME. IL CINEMA DAVANTI
AL TERRORE**
Ore 17: **Todo Modo** (1976) di Elio Petri
Ore 21: **Buongiorno, notte** (2003) di Marco
Bellocchio

Sabato 10 settembre
● FESTIVAL DELLA POLITICA:
**A CLOCKWORK TIME. IL CINEMA DAVANTI
AL TERRORE**
Ore 17: **L'odio** (La haine, 1995) di Mathieu
Kassowitz
Ore 21: **Made in France** (2015) di Nicolas
Boukhrief, v.o.

Domenica 11 settembre
● FESTIVAL DELLA POLITICA:
**A CLOCKWORK TIME. IL CINEMA DAVANTI
AL TERRORE**
Ore 17: **Fahrenheit 9/11** (2004) di Michael Moore
Ore 21: **11 settembre 2001** (11'09'01 - Septem-
ber 11, 2002) di AA.VV.

Martedì 13 settembre
■ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA
Ore 17 e ore 21: **The Danish Girl** (2015) di Tom
Hooper

Giovedì 15 settembre
■ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA
Ore 21: **Room** (2015) di Lenny Abrahamson

Martedì 20 settembre
■ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA
Ore 17 e ore 21: **Perfetti sconosciuti** (2016) di
Paolo Genovese

Giovedì 22 settembre
■ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA
Ore 17 e ore 21: **Revenant - Redivivo** (The Re-
venant, 2015) di Alejandro González Iñárritu

Martedì 27 settembre
● CINEMA SENZA BARRIERE
Ore 18: **Suite francese** (Suite Française, 2014)
di Saul Dibb
■ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA
Ore 21: **Joy** (2015) di David O. Russell

Giovedì 29 settembre
■ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA
Ore 17 e ore 21: **Anomalisa** (2015) di Charlie
Kaufman e Duke Johnson

Martedì 4 ottobre
■ SECOND LIFE – UNO SGUARDO A ORIENTE
Ore 16.30 e ore 21: **Little Sister** (Umimachi
Diary, 2015) di Hirokazu Kore-Eda

Giovedì 6 ottobre
■ SECOND LIFE – UNO SGUARDO A ORIENTE
Ore 16.30 e ore 21: **Le ricette della signora
Toku** (An, 2015) di Naomi Kawase

Martedì 11 ottobre
■ SECOND LIFE – UNO SGUARDO A ORIENTE
Ore 16.30 e ore 21: **Father and Son** (Soshite
chichi ni naru, 2013) di Hirokazu Kore-Eda

Giovedì 13 ottobre
■ SECOND LIFE – UNO SGUARDO A ORIENTE
Ore 16.30 e ore 21: **Confessions** (Kokuhaku,
2010) di Tetsuya Nakashima

Domenica 16 ottobre
● MATITE IN VIAGGIO
Ore 17.30: **Les années lumières** (1994) di Je-
an Chapot, segue conversazione con Carlo
Montanaro

Martedì 18 ottobre
■ SECOND LIFE – UNO SGUARDO A ORIENTE
Ore 16.30 e ore 21: **Departures** (Okuribito,
2008) di Yojiro Takita

Giovedì 20 ottobre
■ SECOND LIFE – UNO SGUARDO A ORIENTE
Ore 16.30 e ore 21: **Dolls** (2002) di Takeshi Kitano

Martedì 25 ottobre
■ SECOND LIFE – UNO SGUARDO A ORIENTE
Ore 16.30 e ore 21: **La tomba delle lucciole**
(Hotaru no haka, 1988) di Isao Takahata

Giovedì 27 ottobre
● SCHERMO D'AUTORE
INCONTRI CON I REGISTI
Ore 17.30: **Shakespeare era inglese?** (Was Sha-
keshire English?, 2015) di Alicia Maksimova

Venerdì 28 settembre
● CINEMA SENZA BARRIERE
Ore 18: **È arrivata mia figlia!** (Que horas ela
volta, 2015) di Anna Muylaert

Informazioni

Multisala Rossini
Venezia, San Marco 3997/a, tel. 041.2417274
Posti: 300 (sala 1), 110 (sale 2 e 3)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro
Biglietti proiezioni 3D: intero 10 euro, ridotto 9,50 euro, studenti 9 euro
La sala 3 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Giorgione Movie d'essai
Venezia, Cannaregio 4612, tel. 041.5226298
Posti: 213 (sala A), 74 (sala B)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro
Sale aderenti al Circuito Media – Europa Cinémas (programma
dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Multisala Astra
Venezia – Lido, via Corfù 9, tel. 041.5265736
Posti: 225 (sala 1), 136 (sala 2)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, studenti 6 euro
La sala 2 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Cinema Dante d'essai
Mestre, via Semaglia 12, tel. 041.5381655
Posti: 196
Riposo settimanale: lunedì (non festivi)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 6,50 euro,
anziani e studenti 5,50 euro
La sala è aderente al Circuito Media – Europa Cinémas (programma
dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

La Casa del Cinema – Videoteca Pasinetti
Venezia, Palazzo Mocenigo, San Stae 1990, tel. 041.5241320
Posti: 50
Riposo settimanale: sabato e domenica
■ Rassegne: ingresso riservato ai soci CinemaPiù,
prenotazione consigliata
● Incontri con gli autori ed eventi speciali:
ingresso libero, prenotazione consigliata
La sala è aderente all'AVI (Associazione
Videoteche-Mediateche Italiane)

Videoteca di Mestre – Centro Culturale Candiani
Mestre, Piazzale Candiani 7, tel. 041.2386126
Posti: 139 (sala conferenze), 50 (sala seminariale)
■ Rassegne: ingresso riservato ai soci CinemaPiù e Candiani Card
● Incontri con gli autori ed eventi speciali: ingresso libero
La sala è aderente all'AVI (Associazione
Videoteche-Mediateche Italiane)

CinemaPiù
Carta servizi del Circuito Cinema Comunale
Tessere: ordinaria 30 euro, studente 20 euro (validità 30 giugno 2015).

Fidelity Card
Abbonamenti per 10 film a scelta 60 euro. Validi, tutti i giorni (festivi
compresi), per due persone per un anno dalla data di emissione,
nelle sale del Circuito Cinema Comunale (ad esclusione del Dante,
delle proiezioni in 3D, degli eventi digitali e delle rassegne).

CinemaScuola
Proiezioni per le scuole, su richiesta degli insegnanti
Biglietto unico: 4 euro
Informazioni e prenotazioni: Paolo Dalla Mora tel. 041.5241320
paolo.dallamora@comune.venezia.it

Riduzioni ammesse
Soci CinemaPiù, studenti (under 25), giovani (under 18), anziani (over
70), Candiani Card, Agis, Soci Coop, Amici dei Musei, Amici della
Querini Stampalia, Amici della Collezione Peggy Guggenheim, Soci
Ateneo Veneto, Cral - Comune di Venezia, La Biennale di Venezia,
Membership Card Palazzo Grassi e Punta della Dogana, Fidelity
Card Teatro Goldoni, MUVE Friend Card, Associati Confortagianato,
International Membership Card Venessia.com, Slow Food, invalidi
100% di Legge, previa esibizione di documento giustificativo.

Modalità di accesso alle sale
Proiezioni ad orari fissi. A spettacolo iniziato
non è consentito l'accesso in sala.

Prime visioni
In date da definire, secondo uscite nazionali e disponibilità di distribuzione.
Programmi settimanalmente aggiornati al sito
www.comune.venezia.it/cinema
Per i soci CinemaPiù invio per posta elettronica ogni settimana delle
News e dei mensili *Circuito Cinema* e *New[S] Candiani*.

Collaborazioni
Le iniziative sono realizzate in collaborazione con
Associazione DLF (Cinema Dante d'essai) e Centro Culturale
Candiani:
- **La grande arte al cinema** ed Eventi sono realizzate in collabora-
zione con Nexo Digital;
- **Il cinema ritrovato. Al cinema - Classici restaurati** è realizzata in
collaborazione con la Cineteca di Bologna e con Viggo;
- **Cinema senza barriere** è realizzata in collaborazione con il Servi-
zio Città per tutti del Comune di Venezia, con la consulenza dell'Uic
(Unione Italiana Ciechi) sezione di Venezia e dell'ENS provinciale;
- **Matite in Viaggio** è realizzata in collaborazione con Associazione
Matite in Viaggio e La fabbrica del vedere.

Comune di Venezia – Assessorato alle Attività Culturali
Circuito Cinema Comunale
Direttore Roberto Ellero
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991 – 30135 Venezia
tel. 041.5241320 – fax 041.5241342
circuitocinema@comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/cinema